

PIEMONTE SAVOIA S.R.L.

Codice Etico

SOMMARIO

.....	0
PREMESSA.....	2
1) MISSIONE ED AMBITO DI APPLICAZIONE	2
2) DESTINATARI	3
3) PRINCIPI GENERALI.....	4
3.1) REGOLE DI CONDOTTA.....	4
3.2) ETICA NEGLI AFFARI	4
4) CONFLITTI DI INTERESSE.....	5
5) PRINCIPI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' AZIENDALI	5
5.1) ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E DIREZIONE	5
5.2) CONTROLLO INTERNO	6
5.3) PRESIDI ANTICORRUZIONE.....	6
5.3.1) Rapporti istituzionali	7
5.3.2) Contributi, sponsorizzazioni, omaggi e regalie.....	8
5.4) PRESIDI PER LA TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE, DELLA PRIVACY, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE	9
5.5) PRESIDI PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO, DEI REATI SOCIETARI E DEI REATI TRIBUTARI.....	10
5.7.1) Scritture contabili e comunicazioni societarie	11
5.8) RAPPORTI CON I TERZI.....	13
5.8.1) Rapporti con i fornitori	13
5.8.2) Rapporti con organizzazioni politiche	15
5.8.3) Comunicazioni Istituzionali.....	15
6) ORGANI DI CONTROLLO	16
6.1) L'ORGANISMO DI VIGILANZA	Errore. Il segnalibro non è definito.
7) OSSERVANZA DEL CODICE	17
7.1) OBBLIGATORIETÀ.....	17
7.2) STRUTTURE DI RIFERIMENTO.....	17
7.3) LE SANZIONI.....	17

PREMESSA

L'entrata in vigore del D.Lgs 231/2001, unitamente al processo di riorganizzazione e consolidamento del ruolo di holding di partecipazioni regionale, avviato da Piemonte Savoia s.r.l., ha posto l'esigenza di definire un chiaro schema comportamentale di riferimento, capace di orientare l'impegno professionale di ciascun collaboratore e dipendente della Società. A tal fine, Piemonte Savoia s.r.l. si è dotata di un Codice Etico, nella consapevolezza che un'impresa viene valutata, oltre che alla stregua della qualità dei servizi che è in grado di offrire, anche sulla base della sua capacità di produrre valore e creare benessere per la collettività.

Piemonte Savoia s.r.l. intende, attraverso il Codice etico (nel seguito Codice):

- definire ed esplicitare i valori ed i principi che informano la propria attività e i propri rapporti con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, Istituzioni ed ogni altro stakeholder;
- formalizzare l'impegno a comportarsi con lealtà e correttezza;
- ribadire l'impegno a tutelare i legittimi interessi dei propri investitori;
- indicare ai propri collaboratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa.

Piemonte Savoia s.r.l. opera per assicurare:

- la massima diffusione e conoscenza del Codice da parte dei dipendenti e collaboratori;
- l'adozione del Codice da parte delle società controllate;
- la massima divulgazione del Codice presso i terzi con cui intrattiene rapporti e presso tutti coloro che, operando a diverso titolo ed ai vari livelli di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi, sono tenuti all'osservanza e alla concreta attuazione delle disposizioni qui contenute;
- la verifica di ogni notizia di violazione del Codice;
- la valutazione dei fatti e l'applicazione di adeguate sanzioni, in caso di violazione.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio di Piemonte Savoia s.r.l., anche "in buona fede o a fin di bene", può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

Il presente Codice Etico è consultabile e liberamente scaricabile dal sito Web <http://www.piemontesavoia.it>

1) MISSIONE ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico (di seguito "il Codice") è stato elaborato per consentire una definizione dei valori etici fondamentali di Piemonte Savoia s.r.l. al fine di poter riferire agli stessi i principi di svolgimento dell'attività aziendale.

Il Codice esprime le regole di comportamento e le responsabilità deontologiche che i destinatari debbono assumere nella conduzione delle attività aziendali, siano essi collaboratori di Piemonte Savoia s.r.l., amministratori o consulenti in ogni accezione, siano altri soggetti i quali, in virtù di specifici mandati o

procure, rappresentano l'azienda verso terzi nella conduzione di operazioni connesse con le attività societarie (di seguito i "Destinatari").

Il Codice non intende definire analiticamente gli specifici comportamenti che devono essere adottati di fronte a tutte le situazioni nelle quali è possibile trovarsi, ma ha come finalità quella di fornire generali indirizzi di carattere etico-comportamentale cui conformarsi nella esecuzione delle proprie attività.

Con l'adozione del presente Codice si vuole:

- determinare uno standard comportamentale idoneo a prevenire la commissione di reati connessi all'attività di Piemonte Savoia s.r.l.;
- stabilire un sistema disciplinare connesso alla violazione/elusione del Codice Etico;
- individuare misure e strumenti di controllo idonei a monitorare il rispetto del Codice Etico.

A tal fine Piemonte Savoia s.r.l. si è dotata di un Organismo di Vigilanza.

Il presente documento, parte integrante del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo adottato da Piemonte Savoia s.r.l., ha come ulteriore scopo quello di contribuire a prevenire la realizzazione degli illeciti conseguenti alla commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e, pertanto, deve essere integrato con tutte le procedure ed i protocolli adottati dalla Società. Nel caso di contrasto tra le disposizioni del Codice Etico e quanto previsto dalle procedure o dai protocolli adottati, le prime prevarranno su qualsiasi disposizione contraria.

L'applicazione ed il rispetto dei principi enunciati rientra, infatti, nei più generali obblighi di collaborazione, correttezza, diligenza e fedeltà richiesti dalla natura della prestazione dovuta e dall'interesse dell'impresa, cui tutti sono tenuti nello svolgimento di qualsiasi prestazione in favore di Piemonte Savoia s.r.l.

Il Codice, infine, non intende stabilire un autonomo sistema sanzionatorio, in quanto già definito dagli istituti legislativi vigenti (Statuto dei lavoratori, Codice Civile, norme legislative cogenti), dagli impegni contrattuali e dalle norme deontologiche di categoria.

Le modalità organizzative e gestionali definite dalla Società per la gestione delle varie attività/processi aziendali formalizzati nel Sistema documentale aziendale sono ispirate ai principi generali definiti nel presente Codice, pertanto la loro violazione comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari.

2) DESTINATARI

I Destinatari del presente Codice Etico sono tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con Piemonte Savoia s.r.l. e operano per perseguirne gli obiettivi, e segnatamente:

- gli organi sociali, la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza;
- i collaboratori, i consulenti, i fornitori e tutti i soggetti con cui il personale della Società viene in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa (d'ora in poi definiti "Collaboratori Esterni").

3) PRINCIPI GENERALI

3.1) REGOLE DI CONDOTTA

Piemonte Savoia s.r.l. si conforma nella condotta delle proprie attività ai principi di legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza. Il presente Codice Etico definisce l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare tali principi in ogni aspetto dell'attività della Società.

3.2) ETICA NEGLI AFFARI

Piemonte Savoia s.r.l. ritiene che il rispetto delle regole etiche e la trasparenza nella conduzione degli affari costituiscano una condizione necessaria, oltre che un vantaggio competitivo, per perseguire e raggiungere i propri obiettivi, consistenti nella creazione e massimizzazione del valore per coloro che prestano attività lavorativa nella Società e per la comunità nel suo complesso. Piemonte Savoia s.r.l., pertanto, promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella convinzione che ciò contribuisca in modo decisivo all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo.

Nell'ambito della propria attività lavorativa, gli amministratori di Piemonte Savoia s.r.l. devono osservare con diligenza le leggi ed i regolamenti vigenti nel territorio nazionale in conformità ai principi fissati dal Codice, nonché alle procedure ed ai protocolli adottati dalla Società.

Gli organi amministrativi della Società devono mantenere comportamenti adeguati alle prescrizioni di legge applicabili all'attività svolta dalla stessa. La mancata conoscenza di tali leggi non esonera da alcuna responsabilità.

I principi generali del Codice Etico sono ispirati a regole di comportamento quali: non discriminazione di sesso, razza, religione; buona fede; lealtà; imparzialità; trasparenza; diligenza del "buon padre di famiglia"; correttezza personale e gestionale.

Per il rispetto dei principi di cui sopra, Piemonte Savoia s.r.l. si impegna a diffondere una cultura aziendale improntata alla condivisione di valori etici e ad assicurare che gli obiettivi aziendali, assegnati al personale, siano sempre focalizzati su risultati possibili, specifici e concreti. Infatti la statuizione di obiettivi irrealizzabili potrebbe incoraggiare attività fraudolente.

Tutti i Destinatari del presente Codice, senza distinzioni ed eccezioni, si impegnano ad osservare e far osservare i suddetti principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Gli organi apicali che, comunque, rivestono un ruolo di responsabilità, devono per primi rappresentare con il loro operato un esempio per tutte le risorse umane di Piemonte Savoia s.r.l. attenendosi, nello svolgimento delle proprie funzioni, ai principi ispiratori del Codice, alle procedure ed ai protocolli aziendali, curandone la diffusione tra i Destinatari e sollecitandoli a presentare richieste di chiarimenti o proposte di aggiornamento ove necessario.

Il personale della Società deve astenersi dall'iniziare o mantenere alcun rapporto se emerge esplicitamente

che i Destinatari Esterni non intendono osservare i principi del Codice.

4) CONFLITTI DI INTERESSE

Tutti i Destinatari del presente Codice devono mantenere una posizione di autonomia ed integrità al fine di evitare di assumere decisioni o svolgere attività in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi rispetto alla Società.

Tutti i Destinatari devono evitare le situazioni che siano in conflitto di interesse con Piemonte Savoia s.r.l., con particolare riferimento a interessi personali o familiari che potrebbero influenzarne l'indipendenza nello svolgimento delle proprie attività, contrastare il corretto adempimento dei propri compiti o nuocere agli interessi e all'immagine della Società.

Tra le situazioni che possono costituire un conflitto di interessi sono ricomprese, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'essere coniuge, parente o affine entro il secondo grado o socio di affari di soggetti che ricoprono cariche politiche nel territorio in cui opera Piemonte Savoia s.r.l.

E' pertanto obbligo di tutti i Destinatari rendere noti i conflitti di interesse, reali o potenziali, e discuterli con il proprio Responsabile e con nel caso in cui il conflitto riguardi il Responsabile. L'approvazione di un'attività, svolta nonostante un conflitto reale o apparente, deve essere propriamente giustificata e documentata.

Ogni situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale, deve essere preventivamente comunicata all'Organismo di Vigilanza.

5) PRINCIPI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' AZIENDALI

5.1) ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E DIREZIONE

Gli organi sociali, nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel Codice, informando la propria attività a valori di onestà, integrità, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca.

L'impegno del Presidente è la conduzione responsabile dell'impresa, nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore.

Grava sui singoli la valutazione delle situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi e posizioni all'esterno così come all'interno della Società. È fatto onere agli organi sociali di usare il massimo rigore nell'apprezzamento di tali circostanze, a vantaggio di un rapporto trasparente e proficuo di Piemonte Savoia s.r.l. con le varie componenti della collettività degli *stakeholders* e con il pubblico.

Ai componenti gli organi sociali è richiesto:

- comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza nei confronti delle istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche e le forze politiche, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa e amministrativa;
- comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;

- partecipazione assidua ed informata;
- consapevolezza del ruolo;
- di astenersi dal tenere comportamenti che possano essere ritenuti equivocabili; nello svolgimento delle proprie mansioni improntano la propria attività ed i propri comportamenti al più alto grado di onestà, trasparenza e correttezza;
- condivisione della *mission* e spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine e del prestigio della Società, che è responsabilità degli organi di vertice difendere e promuovere. Eventuali interviste, dichiarazioni ed ogni intervento in pubblico debbono avvenire in un quadro di stretta coerenza con tale principio.

Le informazioni ricevute per ragioni di ufficio sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento istituzionale delle funzioni cui ciascun membro degli organi sociali, è preposto. Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica vincolano gli organi sociali anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Società.

5.2) CONTROLLO INTERNO

La società promuove e richiede, ad ogni livello, il pieno rispetto dei processi di controllo interno progressivamente da adottarsi nel tempo in coerenza con la complessità operativa e dimensionale della Società, quale strumento per il miglioramento dell'efficienza aziendale e per l'osservanza della normativa vigente e dei principi di cui al presente Codice. Nell'ambito delle relative competenze ed attribuzioni, i Destinatari sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo interno, a tal fine fornendo ogni necessaria assistenza e cooperando alla realizzazione di un sistema efficace ed efficiente.

Per controllo interno si intende l'insieme di tutti i processi e strumenti adottati tempo per tempo dalla Società allo scopo di indirizzare, gestire e verificare le attività aziendali, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

5.3) PRESIDI ANTICORRUZIONE

Piemonte Savoia s.r.l. vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi tesa a promuovere o favorire i propri interessi, trarne vantaggio, o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio.

Piemonte Savoia s.r.l. al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, vigila affinché i Destinatari del presente Codice non siano soggetti passivi o autori di corruzione pubblica e/o privata.

Pertanto i soggetti menzionati non devono violare gli obblighi e i doveri inerenti al loro ufficio in forza di promesse (o erogazioni) di denaro o di altre utilità.

Per evitare di dare o ricevere qualunque pagamento indebito, tutti i dipendenti e Destinatari Esterni, in tutte le loro trattative, rispettano i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti di valuta fatti dalla/alla Società anche da/per l'estero devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai Destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi segreti o non registrati e neppure possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti alla Società;
- non deve essere fatto nessun uso non autorizzato dei fondi, delle risorse, oppure del personale aziendali.

5.3.1) Rapporti istituzionali

Nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di regolazione (Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas e le altre autorità di regolazione di settore) i Destinatari del Codice Etico devono tenere condotte che si conformino all'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili nel caso concreto.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza e di regolazione sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato.

In ogni caso, tali soggetti sono tenuti a conservare diligentemente tutta la documentazione relativa alle occasioni in cui la Società sia entrata in contatto con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità di Vigilanza e di regolazione.

Nell'ambito dei rapporti instaurati tra Piemonte Savoia s.r.l. e la Pubblica Amministrazione, e con le Autorità di Vigilanza e di regolazione ai Destinatari è fatto espresso divieto di:

- offrire, anche per interposta persona, denaro o altre utilità che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati;
- ricercare od instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

Ove non vietato da disposizioni normative, sono consentiti doni anche a pubblici ufficiali nell'ambito di consuetudini o normali pratiche di cortesia purché di modica entità ed in aderenza alle procedure interne aziendali in materia.

Nei rapporti con le Autorità di Vigilanza i Destinatari sono tenuti ad osservare scrupolosamente la normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività e le disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni e/o dalle Autorità di Vigilanza.

I Destinatari ottemperano tempestivamente ad ogni legittima richiesta proveniente dalle sopra citate Istituzioni o Autorità, fornendo piena collaborazione ed evitando comportamenti ostruzionistici.

Nei rapporti con le Autorità Giudiziarie Piemonte Savoia s.r.l. agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, il proprio corretto rapporto con l'amministrazione della giustizia.

Nello svolgimento della propria attività, Piemonte Savoia s.r.l. opera in modo lecito e corretto, collaborando con l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia legittimi poteri ispettivi e svolga legittime indagini nei suoi confronti.

Piemonte Savoia s.r.l. esige che i Destinatari, anche quando si avvalgano di soggetti terzi, prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere legittime ispezioni e controlli per conto della Pubblica Amministrazione.

Nessuno dei Destinatari può intraprendere attività economiche con - ovvero, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, denaro o altri vantaggi a - chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero ai componenti delle Autorità Giudiziarie competenti e che siano direttamente coinvolti in vicende in cui sia parte la Società.

I Destinatari del presente Codice che saranno oggetto, anche a titolo personale, per fatti connessi al rapporto di lavoro, di indagini e ispezioni o per questi riceveranno mandati di comparizione o altri atti rilevanti dovranno tempestivamente informare il Presidente del CdA e l'Organismo di Vigilanza.

5.3.2) Contributi, sponsorizzazioni, omaggi e regalie

Fermo restando quanto disposto dal precedente paragrafo, Piemonte Savoia s.r.l. potrà aderire a richieste di contributi o sponsorizzazioni provenienti da associazioni senza fini di lucro, che siano caratterizzate da un elevato valore culturale o benefico.

Le sponsorizzazioni potranno interessare gli ambiti del sociale, dell'ambiente, nonché quello sportivo ed artistico e saranno destinate ad attività ed eventi di qualità e serietà ovvero nei quali Piemonte Savoia s.r.l. sia comunque coinvolta.

L'erogazione di contributi da parte della Società deve essere comunicata all'Organismo di Vigilanza.

E' assolutamente vietato ai Destinatari elargire, offrire o promettere, anche indirettamente tramite soggetti terzi che agiscano in loro nome e/o per loro conto, qualsiasi utilità non dovuta (a titolo esemplificativo, denaro, beni, servizi, prestazioni, omaggi, favori, anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio e/o interlocutori privati (ad es., fornitori, competitor, ecc.)- o a loro coniugi o parenti, sia italiani che di altri Paesi - per influenzarne le

decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

In ogni caso, qualora i Destinatari ricevano una richiesta di denaro od altra utilità non dovuti da pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio e/o interlocutori privati sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

L'unica eccezione al suddetto divieto riguarda gli omaggi, i benefici e gli atti di cortesia di modico valore che, in quanto tali, non pregiudichino l'integrità e l'autonomia di giudizio delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio. Qualora ricorrano tali presupposti, è comunque necessario garantire la tracciabilità documentale dell'iniziativa.

Analogamente, è vietato ai Destinatari di ricevere denaro od altra utilità non dovuti in relazione ad attività svolte in nome e/o per conto di Piemonte Savoia s.r.l., essendo consentito accettare solo gli omaggi che siano qualificabili di modico valore alla luce delle policy interne vigenti.

5.4) PRESIDI PER LA TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE, DELLA PRIVACY, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE

Piemonte Savoia s.r.l. nell'esercizio delle sue attività, sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme, ripudiando ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di sfruttamento della prostituzione e/o della pornografia minorile. Il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona rappresenta valore etico di riferimento di Piemonte Savoia s.r.l.

In particolare, la Società:

- non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa, da parte di qualunque dipendente o Collaboratore Esterno verso un altro dipendente o collaboratore;
- punisce severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione;
- è contraria a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, lingua, colore, fede e religione, opinione e affiliazione politica, nazionalità, etnia, età, sesso e orientamenti sessuali, stato coniugale, invalidità e aspetto fisico, condizione economico-sociale; nonché è contraria a qualunque privilegio legato ai medesimi motivi, fatto salvo quanto previsto dalla normativa.

Piemonte Savoia s.r.l. respinge, contrasta e sanziona ogni forma di violenza, terrorismo e discriminazione che riguardi nazionalità, stato di salute, età, sesso, religione, orientamenti religiosi, morali o filosofici, preferenze o attitudini sessuali, dei suoi interlocutori. In questo senso, è fatto assoluto divieto ai Destinatari di porre in essere o comunque agevolare in qualsiasi modo condotte improntate o comunque inneggianti a violenza, discriminazione o terrorismo.

La privacy dei Destinatari è tutelata adottando standard adeguati di protezione secondo le necessità

tecnologiche e di interrelazione. Inoltre, Piemonte Savoia s.r.l. si conforma e rispetta gli obblighi previsti dal Codice Privacy per il trattamento dei dati personali. È preclusa qualsiasi indagine su idee, preferenze, gusti personali e, in più generale, sulla vita privata del personale. Tali standard prevedono espressamente il divieto, fatte salve le specifiche ipotesi previste dalla legge, di comunicare e/o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun Destinatario delle norme a protezione della privacy.

L'accesso alle informazioni personali è consentito in qualsiasi momento ed a richiesta dell'interessato, il quale potrà, altresì, modificare le informazioni ivi contenute e procedere all'aggiornamento.

Nel compimento delle sue attività Piemonte Savoia s.r.l. si impegna al rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, motivando e sensibilizzando gli *outsourcer* al fine di accrescere il loro senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, anche attraverso una adeguata formazione.

Piemonte Savoia s.r.l. si impegna inoltre a preservare soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, promovendo e diffondendo la cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche attraverso specifici programmi di formazione e informazione del proprio personale.

I Destinatari si impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza sul lavoro e dal sistema di gestione della sicurezza appositamente adottato da Piemonte Savoia s.r.l. al fine di una efficace prevenzione dei rischi, in conformità con le prescrizioni sancite dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza del personale sui luoghi di lavoro e dal presente Codice.

5.5) PRESIDI PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO, DEI REATI SOCIETARI E DEI REATI TRIBUTARI

I Destinatari sono tenuti a rispettare la normativa vigente e le policy interne in materia di antiriciclaggio, astenendosi dal compiere qualsiasi attività, iniziativa o operazione che possa comportare il coinvolgimento, anche indiretto, in fenomeni di riciclaggio di beni o denaro provenienti da attività illecite o criminali, ovvero di auto-riciclaggio. Con precipuo riferimento al settore delle transazioni commerciali, il personale ha l'obbligo di dotarsi degli strumenti e di adottare le cautele opportune per garantirne la trasparenza e la correttezza.

A tal fine, è necessario attenersi ai seguenti principi operativi e comportamentali:

- tutti gli incarichi devono essere redatti per iscritto, con la puntuale indicazione dell'oggetto dell'incarico e del corrispettivo convenzionalmente pattuito;
- deve essere sempre verificata la coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine di pagamento ed il soggetto che incassa le relative somme;
- deve essere garantito il rispetto delle policy interne in materia di controllo dei flussi finanziari e di selezione dei fornitori;

- la formalizzazione di accordi negoziali con i fornitori e gli appaltatori è subordinata al positivo riscontro della loro attendibilità commerciale e professionale;
- è vietato acquistare, ricevere od occultare o comunque intromettersi nel fare acquistare, ricevere od occultare denaro o cose provenienti da delitto;
- è vietato trasferire o sostituire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo ovvero compiere, in relazioni ad essi, altre operazioni che ne ostacolino l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- è vietato impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto.

Piemonte Savoia s.r.l. e tutti i suoi Collaboratori non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio o l'autoriciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento), anche indiretto, di introiti o fondi provenienti da attività delittuose, anche proprie, in qualsivoglia forma o modo.

Piemonte Savoia s.r.l. e tutti i Destinatari devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) sulle controparti contrattuali, sui fornitori e sui terzi in genere, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

5.5.1) Scritture contabili e comunicazioni societarie

La tenuta delle scritture contabili avviene in coerenza con i principi di trasparenza, veridicità, completezza dell'informazione che guidano l'intera politica informativa di Piemonte Savoia s.r.l., anche al fine di prevenire la commissione di reati societari e/o tributari.

Le evidenze contabili di Piemonte Savoia s.r.l. devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili.

Ogni scrittura nei libri contabili deve riflettere la natura dell'operazione, rappresentarne la sostanza e deve essere basata su una adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- l'accurata ricostruzione dell'operazione.

Al fine di consentire o agevolare lo sviluppo di dette attività, è compito di ciascun soggetto coinvolto, nei limiti delle proprie competenze ed attribuzioni, prestare la piena collaborazione.

Con particolare riguardo alla redazione del bilancio, delle altre scritture contabili e dei documenti concernenti la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Piemonte Savoia s.r.l. è fatto divieto di inserire voci ingannevoli o false.

Chiunque venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni o scarsa accuratezza nella gestione della contabilità e della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, è tenuto a darne immediata notizia

direttamente l'Organismo di Vigilanza; i consulenti esterni alla Società sono tenuti ad informare il loro referente interno in Piemonte Savoia s.r.l. o, qualora ciò non fosse possibile per motivi di opportunità, direttamente l'Organismo di Vigilanza.

Eventuali comportamenti devianti possono integrare una violazione degli articoli 2621, 2621-bis, 2622, 2625 del Codice Civile, nonché i reati previsti dal D. Lgs. 74/2000.

I Destinatari sono altresì tenuti a fornire all'Organismo di Vigilanza ogni informazione e/o dato sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, acquisita e/o conosciuta nell'ambito dello svolgimento delle attività di propria competenza, in maniera puntuale, chiara, corretta e senza reticenze.

Piemonte Savoia s.r.l. verifica attraverso gli organi sociali, le funzioni aziendali di volta in volta interessate, nonché tramite gli organi di revisione, la veridicità delle registrazioni contabili e la loro conformità alle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali, delle norme tributarie e delle eventuali ulteriori normative di settore.

E', infatti, interesse di Piemonte Savoia s.r.l., oltre che sua politica aziendale, che venga rigorosamente rispettata la normativa vigente, nessuna esclusa, e ciò sia da parte dei propri Collaboratori, sia da parte dei soggetti, anche esterni, che prestino consulenza fissa od occasionale alla Società.

L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, ha libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento delle attività di controllo di rispettiva competenza.

5.6) Ripudio di attività finalizzate al terrorismo, all'eversione dell'ordine democratico e alla criminalità organizzata

Piemonte Savoia s.r.l. esige il rispetto di tutte le leggi e regolamenti che vietano lo svolgimento di attività terroristiche nonché di eversione dell'ordine democratico, pertanto vieta anche la semplice appartenenza ad associazioni con dette finalità.

Piemonte Savoia s.r.l. condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico. È fatto inoltre espresso divieto a ciascun Destinatario della Società, ovunque operante o dislocato al farsi coinvolgere in qualsiasi pratica o altra azione idonea ad integrare condotte terroristiche o di eversione dell'ordinamento.

Piemonte Savoia s.r.l. è consapevole del rischio che organizzazioni criminali localmente insediate, possano condizionare l'attività d'impresa, strumentalizzandola per il conseguimento di vantaggi illeciti ed è impegnata nella prevenzione e nel contrasto del rischio di infiltrazione criminale all'interno della propria organizzazione. Al tal fine, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle procedure stabilite dalla Società per la valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti che hanno rapporti con la Società stessa (personale, fornitori di beni e servizi, clienti).

È fatto divieto a tutti i Destinatari di sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo (pizzo, messa a posto, offerte ecc.) da chiunque formulate; ciascun Destinatario è in ogni caso tenuto ad informarne l'Organismo di Vigilanza e l'autorità di polizia.

5.7. Articolo 21 Illeciti Transnazionali

La Società condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, l'associazione di tipo mafioso e l'intralcio alla giustizia; a tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

5.7) RAPPORTI CON I TERZI

5.7.1) Rapporti con i fornitori

I processi di acquisto devono essere improntati a due criteri fondamentali:

- la ricerca di soluzioni ottimali che assicurino il massimo vantaggio complessivo per Piemonte Savoia s.r.l.;
- la concessione di pari opportunità per ogni fornitore.

I processi di acquisto in Piemonte Savoia s.r.l. sono fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare i Collaboratori di Piemonte Savoia s.r.l. addetti a tali processi sono tenuti a:

- applicare una procedura di gara rigorosa e documentata;
- assicurare per ogni altra trattativa non ricadente nella precedente casistica una adeguata concorrenza in analogia con i principi stabiliti dalle procedure di pubblica evidenza.

Eventuali deroghe ai criteri suddetti devono essere motivate, autorizzate e documentate.

In ogni caso nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività per Piemonte Savoia s.r.l., adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente codice, Piemonte Savoia s.r.l. è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

I contratti e le comunicazioni ai fornitori di Piemonte Savoia s.r.l. sono:

- chiari, semplici e formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette.

Gli amministratori di Piemonte Savoia s.r.l., in relazione alle proprie deleghe e/o procure, devono:

- valutare attentamente l'opportunità di avvalersi di collaboratori esterni;
- selezionare solo controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione, adottando inoltre dei criteri di rotazione nell'affidamento degli incarichi professionali;

- ottenere dal collaboratore e consulente esterno l'assicurazione di un costante soddisfacimento del più conveniente rapporto tra livello di prestazione, qualità, costo e tempi;
- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- richiedere ai collaboratori e consulenti esterni di attenersi ai principi del presente Codice ed includere nei contratti l'obbligazione espressa di attenersi;
- segnalare tempestivamente al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento del collaboratore esterno che appaia contrario ai principi etici del Codice.

Ai collaboratori e consulenti esterni è richiesto di osservare i principi contenuti nel presente Codice.

Sono, altresì, di primario interesse aziendale:

- la piena soddisfazione delle esigenze del cliente destinatario della prestazione messa in atto da Piemonte Savoia s.r.l.;
- la creazione di un solido rapporto con il cliente, ispirato alla cortesia, alla correttezza ed all'efficienza;
- il mantenimento di un atteggiamento professionale leale e collaborativo nei riguardi del cliente, che deve in particolare essere posto in condizioni di assumere decisioni consapevoli e informate.

Correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità costituiscono la base per l'instaurazione di un valido rapporto anche con fornitori e collaboratori esterni, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivi. È fatto obbligo ai dipendenti di Piemonte Savoia s.r.l. di assicurare pari opportunità alle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono conformemente a quanto stabilito dalle procedure aziendali e devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di Piemonte Savoia s.r.l., nonché della sua integrità e solidità.

Piemonte Savoia s.r.l. è disponibile alla ricerca di soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere con il fornitore, nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e di addivenire ad una loro conciliazione; è peraltro fatto obbligo ai dipendenti di segnalare tempestivamente alle funzioni competenti eventuali problemi di rilievo insorti, al fine di consentire l'adozione delle misure volta per volta più opportune.

Il compenso da corrispondere deve essere commisurato alla prestazione indicata in contratto ed i pagamenti non potranno essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, né in un paese terzo rispetto a quello delle parti.

Nei rapporti con i fornitori o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro, i vertici aziendali ed i dipendenti non possono né accettare né offrire omaggi di valore più che simbolico, così come contemplato all'interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato ai sensi del decreto

Legislativo 231/2001; grava sul dipendente l'obbligo di informare il proprio Responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso. Analogamente, è vietato offrire o accettare indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi di Piemonte Savoia s.r.l.

5.7.2) Rapporti con organizzazioni politiche

Fermo il rispetto delle normative specifiche applicabili, Piemonte Savoia s.r.l. non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti o candidati, né li sostiene in alcun modo.

Piemonte Savoia s.r.l. si relaziona con le organizzazioni sindacali con spirito di collaborazione e di trasparenza, fermo restando il reciproco rispetto dei differenti ruoli, dei contratti collettivi nazionali e degli eventuali contratti integrativi aziendali.

Tutti sono liberi di scegliere l'organizzazione sindacale alla quale aderire, oppure di non effettuare alcuna adesione e possono altresì aderire a qualsiasi partito od organizzazione politica che non violi le norme vigenti, senza per questo subire alcuna discriminazione o favoritismo.

Analogamente, tutti devono operare nel rispetto delle leggi vigenti, delle procedure e normative aziendali senza alcuna discriminazione sia riguardo all'appartenenza ad organizzazioni sindacali o partiti politici sia alla professione di idee politiche, partitiche o religiose.

5.7.3) Comunicazioni Istituzionali

Le informazioni su Piemonte Savoia s.r.l. (company profiles, presentazioni audiovisive, ecc.) sono improntate alla massima trasparenza e veridicità dei dati forniti. Nei casi di partecipazioni a convegni, congressi e seminari, di redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere, così come di partecipazioni a pubblici interventi, le informazioni fornite relativamente alle attività, risultati, posizioni e strategie di Piemonte Savoia s.r.l. possono essere divulgate, salvo che non siano già di dominio pubblico, con il previo assenso delle funzioni preposte.

I rapporti con gli organi di stampa e gli altri organismi di informazione sono affidati al vertice aziendale. I criteri di condotta nelle relazioni con i mezzi di informazione sono improntati a principi di trasparenza, correttezza e disponibilità, nei limiti della tutela della riservatezza delle informazioni aziendali. Analogamente è richiesta la preventiva autorizzazione del vertice aziendale per rappresentare le posizioni e l'attività di Piemonte Savoia s.r.l. in qualsiasi forma ed occasione (conferenze, partecipazione a convegni ed altri pubblici interventi, redazione di articoli o altre pubblicazioni).

Non è comunque consentito effettuare dichiarazioni, affermazioni o comunicati al pubblico che possano in qualsiasi modo ledere o mettere in cattiva luce la posizione e l'operato di Piemonte Savoia s.r.l.

La circolazione interna delle informazioni è limitata ai soggetti portatori di un effettivo interesse aziendale a

conocerle e ad utilizzarle, i quali si astengono dal parlarne senza motivo o in luoghi non appropriati, anche per evitare di incorrere in rivelazioni involontarie.

La divulgazione a terzi delle informazioni riservate e comunque ad uso interno richiede l'autorizzazione del Responsabile, nel rispetto delle procedure aziendali.

La salvaguardia del patrimonio sociale ricomprende la custodia e la protezione dei beni materiali ed intellettuali della Società, nonché delle informazioni e dei dati di proprietà aziendale, dei quali i dipendenti vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio. Per l'importanza strategica di tali informazioni, è necessaria una loro corretta condivisione, che consenta la realizzazione degli obiettivi comuni alle diverse funzioni, nella consapevolezza che la diffusione non autorizzata, la manomissione, l'uso indebito o la perdita possono arrecare danni a Piemonte Savoia s.r.l.

6) ORGANI E PROCEDURE DI CONTROLLO

Il controllo sul rispetto del Codice è affidato all' Organismo di Vigilanza previsto dal "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (di seguito "Modello"), al quale è riconosciuta, nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, ampia autonomia.

In particolare l'Organismo di Vigilanza avrà cura di:

- vigilare sull'efficacia del Codice Etico e sulla sussistenza e persistenza nel tempo dell'efficacia stessa suggerendo agli organi dirigenziali le proposte per eventuali aggiornamenti ed adeguamenti resi necessari dall'evoluzione delle leggi;
- rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni da parte dei Destinatari del Codice;
- segnalare tempestivamente all'organo dirigente le violazioni accertate del Modello;
- dare impulso all'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e proporre le eventuali sanzioni da adottare.

2. L'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle proprie funzioni avrà libero accesso ai dati ed alle informazioni aziendali utili allo svolgimento delle proprie attività.

3. I Destinatari e i terzi che agiscono per conto della Società sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza.

4. Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente sottoposti e discussi con l'Organismo di Vigilanza.

7) OSSERVANZA DEL CODICE

7.1) OBBLIGATORIETÀ

L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti a sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104 e 2106 del Codice Civile.

Nei contratti di collaborazione, è incluso l'obbligo all'osservanza del Codice.

- La violazione delle disposizioni del Codice da parte dei prestatori di lavoro (collaboratori esterni) costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali e potrà determinare, a seconda dei casi:
- l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari previsti dai Contratti Collettivi applicabili;
- la risoluzione del rapporto;
- l'applicazione di penali;
- il risarcimento del danno.

7.2) STRUTTURE DI RIFERIMENTO

Ciascun consulente/collaboratore è tenuto a riferire tempestivamente:

- eventuali inosservanze del Codice;
- ogni violazione del medesimo, da chiunque posta in essere, all'OdV.

L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001:

- verifica che vengano poste in essere iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice e l'osservanza dei principi in esso contenuti;
- predispone i programmi di comunicazione e formazione finalizzati alla miglior conoscenza ed attuazione del Codice;
- partecipa alla definizione dei criteri e delle procedure intesi a ridurre il rischio di violazione del Codice, collaborando con le funzioni volta per volta competenti;
- svolge le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione di norme del Codice, anche al fine dell'applicazione da parte delle funzioni competenti delle necessarie misure sanzionatorie;
- monitora lo stato di applicazione del Codice all'interno della Società, includendo le relative informazioni nelle relazioni periodiche predisposte per il Presidente;
- riceve, attraverso appositi canali, le segnalazioni di cui all'art. 6, comma 2-bis, del Decreto.

7.3) LE SANZIONI

L'inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui al Modello di Gestione e Controllo adottato ai sensi di quanto contemplato dal D.Lgs. 231/2001, e ove applicabili, delle misure sanzionatorie contenute nel sistema disciplinare aziendale adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'inosservanza alle norme del Codice da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del destinatario interessato oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale inosservanza.

L'osservanza del Codice da parte dei Destinatari si aggiunge ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è richiesta anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile (Diligenza del prestatore di lavoro). Le violazioni del Codice costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare e/o alla conservazione del rapporto di lavoro.

La violazione del Codice da parte di componenti degli organi sociali può comportare l'adozione da parte degli organi sociali competenti delle misure più idonee previste o consentite dalla legge.

Le violazioni commesse da collaboratori esterni, consulenti e partner, infine, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti e dalla legge.

**** *** ****

Il presente Codice è entrato in vigore dalla data della sua approvazione iniziale da parte del CdA del 21 giugno 2021.